



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 140 del 14/12/2022

Classifica: 004.05

(Proposta 165/2022)

Oggetto DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI – BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 162, COMMA 1, DEL TUEL

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	Dott. Rocco Conte
<i>Consigliere delegato</i>	BRENDA BARNINI

Presiede: **DARIO NARDELLA**

Segretario: **PASQUALE MONEA**

Il giorno **14 dicembre 2022** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

NARDELLA DARIO	Presente	FRATINI MASSIMO	Presente
BAGNI ANGELA	Presente	GEMELLI CLAUDIO	Presente
BARNINI BRENDA	Presente	CAPPELLETTI CECILIA	Assente
CARPINI ENRICO	Presente	MARINI MONICA	Presente
FALLANI SANDRO	Presente	PERINI LETIZIA	Assente
ARMENTANO NICOLA	Presente	SCIPIONI ALESSANDRO	Presente
BONANNI PATRIZIA	Presente	TRIBERTI TOMMASO	Presente
CASINI FRANCESCO	Presente	MAZZI ALESSANDRA	Presente
CUCINI GIACOMO	Presente	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA	Presente
FALCHI LORENZO	Assente		

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

IL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- l'art. 151, comma 1, del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/'00, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 162, comma 1, del TUEL prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art.174, comma, 1 del TUEL, così come modificato dall'art. 9-bis, comma 1, della L. n. 160/'16, prevede che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Richiamati lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, che prevede, all'art. 16, comma 4, che il Sindaco Metropolitan *"propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni"*;

Richiamato altresì il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*, che ha introdotto i nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014, che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02/08/2022, che è stato pubblicato sulla G.U. n. 191 del 17/08/2022 (quindicesimo correttivo al D.Lgs n. 118/2011);

Visti, in particolare, gli articoli 10 e 11 del D.lgs n. 118/2011 di disciplina, rispettivamente, dei bilanci di previsione finanziari e degli schemi di bilancio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamate la Deliberazione n. 80 del 29/09/2022, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, e la successiva nota di aggiornamento (Atto del Sindaco metropolitano n. 45 del 15/11/2022, oggetto di ratifica da parte di questo Consiglio) da cui non risultano al momento previste alienazioni per l'anno 2023;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del Servizio Finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2023/2025, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2023/2025;

Visto lo schema del BP 2023-2025, adottato dal Sindaco metropolitano, con l'Atto n. 46/2022, e su cui viene acquisito il parere dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), del D.Lgs. 267/00, ed in particolare l'**Allegato "A"**, allo stesso schema, contenente gli allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'all. n. 9 al D.Lgs n. 118/2011 con le modifiche da ultimo apportate con il DM 2 agosto 2022, che costituisce altresì parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che, ai fini dell'approvazione, in via definitiva, del Bilancio di previsione 2023-2025, è stato acquisito, ai sensi dei commi dal 10 al 14 dell'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, il parere della Conferenza metropolitana;

Richiamate le seguenti delibere (adottate o in corso di approvazione) per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2023:

- Delibera del Consiglio Metropolitano in corso di approvazione *“Determinazione delle misure e delle aliquote dei tributi IPT, imposta RC auto e TEFA dal 2023”* (proposta n. 159/2022);
- Delibera del Consiglio Metropolitano in corso di approvazione *“Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2023. Conferma istituzione biglietto integrato per la visita al percorso museale”*

in occasione della realizzazione di mostre temporanee ospitate in Palazzo Medici Riccardi” (proposta n. 162/2022);

- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione “Palestre scolastiche - Conferma delle tariffe di concessione per anno 2023 e relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi” (proposta n. 156/2022);
- Delibera di Consiglio metropolitan in corso di approvazione “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 Codice della Strada - anno 2023” (proposta n. 161/2022);

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono oggetto di variazione dalle delibere sopraelencate si intendono prorogate anche per l’esercizio successivo;

Ritenuto opportuno così riassumere, seppur a grandi linee, le principali misure adottate dall’Amministrazione a fronte della manovra di costruzione delle previsioni inserite nelle annualità 2023/2025 del Bilancio di previsione, meglio descritte nella nota integrativa (**Allegato "B"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

ENTRATE CORRENTI

Nel bilancio 2023 è stata prevista una **diminuzione complessiva dei primi tre titoli di circa 14,1 milioni euro** rispetto all’assestato 2022 (alla data del 09/11/2022), pari a **-8,99%**. A questa diminuzione concorrono le entrate tributarie con diminuzione del 2,14%, le entrate da contributi e trasferimenti con diminuzione del 24,06% e le entrate extratributarie con diminuzione del 11,16%.

	2020	2021	2022 (assestato)	2023 (previsione)	Differenza 2023/2022	% 2023/2022
ENTRATE TRIBUTARIE	102.397.828,30	105.820.529,73	97.044.100,00	94.966.105,98	-2.077.994,02	-2,14%
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	55.678.439,71	35.704.922,82	41.315.328,65	31.375.918,89	-9.939.409,76	-24,06%
ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE	18.077.315,91	24.768.952,13	19.050.091,63	16.924.163,48	-2.125.928,15	-11,16%
TOTALE	176.153.583,92	166.294.404,68	157.409.520,28	143.266.188,35	-14.143.331,93	-8,99%

Per quanto attiene alle **entrate tributarie**, per l’anno 2023 l’Amministrazione ha l’intenzione di confermare le seguenti misure e aliquote dei tributi vevoli nel 2022:

- l’incremento del 30% alla misura base dell’imposta provinciale di trascrizione;
- l’aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, vevole per tutti i comuni;
- l’aliquota del sedici percento (16%) per l’imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, ed al nove percento (9%) l’aliquota dell’imposta in questione per i veicoli uso

locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime prudenziali delle entrate iscritte nel bilancio di previsione.

Per quanto attiene ai **trasferimenti erariali e attribuzione di risorse**, si riporta a seguire il dettaglio delle risorse previste in entrata sul BP 2023-2025, che comunque potranno essere ulteriormente riviste nel corso del 2023 per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia.

DESCRIZIONE CAPITOLI	2022 dopo var. 14/C/2022 provv	BP 2023-2025		
		2023	2024	2025
TRASFERIMENTO DALLO STATO LEGGE DI STABILITA' 2016 L. 190/2014	9.039.740,42	9.039.740,42	9.039.740,42	9.039.740,42
TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER FUNZIONI FONDAMENTALI L. 234/2021 RISORSE AGGIUNTIVE	1.216.711,85	1.520.889,82	1.977.156,76	1.977.156,76
TRASFERIMENTO DA MINISTERO INTERNO PER ESENZIONE IPT ART. 1 COMMA 165 L. 147/2013 DAL 2016	290.487,19	290.487,19	290.487,19	290.487,19
FONDO ART 41, COMMA 1, DL 50/2022	507.011,59	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	11.053.951,05	10.851.117,43	11.307.384,37	11.307.384,37

Le risorse aggiuntive di cui alla L. n. 234/2021 sono state iscritte sulle annualità 2023 e 2024 in coerenza con le esatte quantificazioni già effettuate dal Ministero dell'Interno con il Decreto del 26/04/22 e con la successiva Circolare n. 70/2022, avente per oggetto il contributo alla finanzia pubblica per il triennio 2022-2024. Per il 2025 è stata riproposta la medesima previsione del 2024.

Per quanto attiene al fondo di cui all'art. 41, c. 1, del Dl n. 50/'22 (trasferimento compensativo per minor gettito di IPT e RC Auto), non conoscendo ancora l'effettiva perdita di gettito (del 2022 rispetto al 2021 per l'anno 2023 e del 2023 rispetto al 2022 per l'anno 2024), non è stato prudenzialmente previsto alcun stanziamento in entrata. Non appena verrà effettuato con decreto il riparto del suddetto fondo per il 2023, si provvederà ad iscrivere tale posta in entrata con la prima variazione utile.

Non cambiano invece nel triennio 2023-2025, e sono analoghe al 2022, le previsioni relative al contributo annuale per il finanziamento delle spese connesse alla viabilità ed edilizia scolastica ed il trasferimento compensativo per minori introiti per IPT.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente nel Bilancio di Previsione 2023 registra un **dato iniziale di euro 140.751.150,73** con una **diminuzione del 8,05 %** rispetto al dato assestato 2022 pari a euro 153.079.338,21.

La spesa del personale nel bilancio 2023 (costituita dal Macro101 + FPV Spesa101 – FPV Entrata101 + rimborso spese personale comandato o in convenzione da altre amministrazioni Macro109 +FPV Spesa109 – FPV Entrata109 – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni + Irap Macro102 + Spesa personale Flessibile Macro103) ammonta ad **euro 20.005.729,00** e tiene conto della programmazione del fabbisogno, come da aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024 di cui all’Atto del Sindaco metropolitano n. 23 del 9/6/22, ulteriormente aggiornato con l’Atto del Sindaco metropolitano n. 34 del 19/7/22, nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa.

Per quanto attiene al **Rimborso allo Stato**, si riporta a seguire il dettaglio delle risorse previste in spesa sul BP 2023-2025, che comunque potranno essere ulteriormente riviste nel corso del 2023 per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia.

RIF. BIL	DESCRIZIONE CAPITOLI	2022 dopo var. 14/C/2022 provvis	BP 2023-2025		
			2023	2024	2025
Spese					
21080	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA	50.150.531,61	50.375.081,49	50.711.906,30	50.711.906,30
	Totale spese	50.150.531,61	50.375.081,49	50.711.906,30	50.711.906,30
	Contributo annuale netto alla finanza pubblica da versare in termini di cassa	39.603.592,15	39.523.964,06	39.404.521,93	39.404.521,93

Anche il contributo alla finanza pubblica è stato iscritto sulle annualità 2023 e 2024 in coerenza con le esatte quantificazioni già effettuate dal Ministero dell’Interno di cui al richiamato Decreto del 26/04/22 ed alla Circolare n. 70/’22. Per il 2025 è stata riproposta la medesima previsione del 2024. Il contributo netto alla finanza pubblica da corrispondere, in termini di cassa, al Ministero dell’Interno, al netto delle somme da compensare, entro il 31/05 di ogni anno, ammonta per il 2023 ed il 2024, rispettivamente, a 39.523.964,06 euro ed a 39.404.521,93 euro.

Una delle maggiori voci di spesa corrente è sicuramente quella legata al **servizio energia** in conseguenza del conflitto Russo-Ucraino. Nel 2022 Governo è così intervenuto, con i D.l n. 17/’22, n. 50/’22, n. 115/’22 e n. 144/’22, prevedendo in favore degli Enti dei contributi straordinari volti a garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas. Dei 160 mln di euro complessivamente stanziati dal Governo nel 2022 per gli enti di area vasta,

sono già stati erogati all'11/11/2022 a questa Amministrazione 2.685.626,06 euro per i primi tre riparti, cui andrà ad aggiungersi il quarto riparto di cui al Dl n. 144/'22, che si può stimare, in misura proporzionale ai precedenti riparti, in 895.139,20 euro.

Per il 2023 non è stato però previsto, alla data di predisposizione del BP 2023-2025, alcun analogo contributo straordinario volto a compensare gli enti delle maggiori spese energetiche, che comunque si troveranno certamente a dover sostenere. Il BP 2023-2025 è stato comunque predisposto, come meglio risulta dal seguente prospetto, in modo da garantire, pur non senza difficoltà, la copertura con fondi propri delle maggiori spese stimate per il servizio di energia.

	Impegnato			2022	Nuovo bilancio		
	2019	2020	2021	Stanziano dopo var 14/C/2022 provv	2023	2024	2025
Spese per Servizio Energia							
Energia elettrica e gas	6.505.325,80	5.246.441,29	6.287.084,75	9.535.138,39	9.722.190,00	9.722.190,00	9.722.190,00
di cui finanziati con Decreti Energia (1°, 2° e 3° riparto+4° riparto stimato)	0,00	0,00	0,00	3.520.766,20	0,00	0,00	0,00
di cui finanziati da GSE per efficientamento energetico	0,00	0,00	0,00	0,00	598.500,00	0,00	0,00
Rimborsi di utenze varie a comuni	37.145,54	31.000,00	96.372,79	60.486,77	105.000,00	105.000,00	105.000,00
di cui finanziati con Decreti Energia (1°, 2° e 3° riparto+4° riparto stimato)	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica e gas funzioni trasferite rimborsate da RT	62.622,59	85.222,32	92.986,21	24.342,12	22.000,00	0,00	0,00
Energia elettrica e gas Turismo rimborsate da RT	0,00	47.806,92	58.858,76	65.474,61	79.634,45	79.634,45	79.634,45
Manutenzione ordinaria contratto energia	135.043,88	814.948,41	797.641,46	2.197.088,18	1.399.104,00	1.399.104,00	1.292.232,00
di cui finanziati da GSE per efficientamento energetico	0,00	0,00	0,00	928.080,63	973.336,33	0,00	0,00
Totale	6.740.137,81	6.225.418,94	7.332.943,97	11.882.530,07	11.327.928,45	11.305.928,45	11.199.056,45
					di cui FPV dal 2022 euro 402.967,52		

MARGINE DI PARTE CORRENTE

Il margine di parte corrente di ciascun esercizio è stato imputato al finanziamento di investimenti relativi al medesimo esercizio, senza imputazione agli esercizi successivi. La tabella a seguire riporta il margine di parte corrente risultante nelle varie annualità del Bilancio di previsione 2023-2025.

AVANZO ECONOMICO - ANDAMENTO 2019-2025							
	Bilancio di Previsione 2019 Definitivo	Bilancio di Previsione 2020 Definitivo	Bilancio di Previsione 2021 Definitivo	Bilancio di Previsione 2022 Var.13c/2022	Bilancio di Previsione 2023	Bilancio di Previsione 2024	Bilancio di Previsione 2025
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE	30.554.478,39	30.846.241,14	16.338.617,87	9.699.063,87	3.020.500,00	2.274.500,00	1.464.500,00

Il dato, come si evince dalla tabella sopra riportata, passa da 30 mln nel bilancio di previsione 2019 a 1,4 mln nel bilancio 2025, registrando, nel corso degli ultimi esercizi, una forte contrazione dovuta principalmente all'irrigidimento delle entrate correnti che ha comportato la progressiva perdita di capacità dell'ente di autofinanziarsi con risorse proprie.

ENTRATA IN C/CAPITALE E SPESA DI INVESTIMENTO

Nel triennio 2023/2025, sono state previste **entrate in conto capitale** (che riguardano la sola quota contributi) per euro 110.292.280,11 nel 2023, per euro 42.324.332,90 nel 2024 e per euro 28.139.683,68 nel 2025. Tali contributi in conto capitale, per un totale complessivo pari ad **euro 180.756.296,69**, ricomprendono i trasferimenti di risorse allocati nelle diverse annualità sulla base del cronoprogramma di realizzazione delle spese di investimento già attivate negli anni precedenti o da attivare negli anni 2023/2025. Nella tabella che segue si riportano le entrate in conto capitale previste per il triennio 2023-2025 suddivise per soggetti finanziatori:

Entrate in conto capitale	2023	2024	2025
Statali	76.513.095,25	41.282.979,89	27.398.270,67
<i>di cui da Pres Cons Min /MIMS/ Ministero transizione ecologica</i>	<i>61.909.682,14</i>	<i>34.026.079,50</i>	<i>26.086.803,83</i>
<i>di cui da MIUR</i>	<i>14.603.413,11</i>	<i>7.256.900,39</i>	<i>1.311.466,84</i>
Regionali	24.837.401,27	921.097,89	621.097,89
Altri enti	5.823.336,33	0,00	0,00
Altri soggetti	3.118.447,26	120.255,12	120.315,12
Totale	110.292.280,11	42.324.332,90	28.139.683,68
		180.756.296,69	

In particolare, si precisa quanto segue con riferimento alla suddetta tabella:

- per quanto attiene ai finanziamenti dal MIUR, per complessivi 23,17 mln di euro circa, gli stessi sono stanzialmente da riferirsi a opere nell'ambito del PNRR di cui ai Decreti n. 13/2021 (fondo di 855 mln di euro) e n. 217/2021 (fondo di 1.125 mln di euro) per interventi di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- per quanto attiene agli altri finanziamenti statali, per complessivi 122,02 mln di euro circa, gli stessi ricomprendono sia opere PNRR e PNC (tra le quali il progetto di riqualificazione di Mondeggi, il programma innovativo della qualità dell'abitare - PINQUA e il programma di investimento sulla rete stradale delle aree interne) che non (come i finanziamenti dal MIMS per la manutenzione della rete stradale, ponti e viadotti ed il "Bando delle periferie");
- per quanto attiene agli altri finanziamenti (regionali, da altri enti e da altri soggetti), per complessivi 35,56 mln di euro circa, questi riguardano sostanzialmente interventi di manutenzione sulla rete viaria di competenza.

Alle suddette entrate in conto capitale si aggiunge nel 2023 la quota di euro 35.000,00, quale trasferimento corrente destinato agli investimenti su specifica disposizione legislativa; conseguentemente, il totale dei trasferimenti correnti ed in c/capitale a finanziamento delle spese di investimento ammonta nel 2023 ad euro 110.327.280,11 e complessivamente nel triennio 2023/2025 ad **euro 180.791.296,69**.

Nel triennio 2023/2025, sono state previste **spese in conto capitale** per euro 207.779.152,04 nel 2023, per euro 46.057.826,02 nel 2024 e per euro 29.635.058,74 nel 2025 per complessivi quindi **283.472.036,80 euro**. Sulla base dei principi contabili, le spese di investimento sono state iscritte in ciascuna annualità secondo il criterio di effettiva esigibilità delle stesse e, conseguentemente, per ciascun anno ricompreso nel triennio 2023/2025, sono stati previsti sia gli stanziamenti relativi alle nuove spese di investimento che saranno realizzate nel corso di ciascun esercizio sia gli stanziamenti delle spese di investimento in corso che sono state riscritte negli anni 2023/2025 mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato sulla base di aggiornamenti dei relativi crono programmi. Pertanto, i 283.472.036,80 euro di spese in conto capitale previste nel triennio 2023-2025 trovano così copertura: per 180.756.296,69 euro con le entrate previste in conto capitale al titolo IV, per 35.000,00 euro con il trasferimento corrente di cui si è già sopra detto destinato agli investimenti per specifica disposizione di legge, per 95.921.240,11 euro con il FPV di parte capitale iscritto in entrata e per 6.759.500,00 euro con l'avanzo economico.

ENTRATE E SPESE PER RIDUZIONE/INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state previste nel triennio in esame **entrate per riduzione di attività finanziarie** e, conseguentemente, neanche **spese per incremento delle stesse**.

ENTRATA E SPESE PER ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI

Con riferimento all'indebitamento, non sono state previste nel triennio **entrate per accensione di prestiti** e, dal lato spesa, si è stanziata per il **rimborso di prestiti**, per ciascuna annualità, la somma di **397.678,70 euro**, necessaria per corrispondere, con cadenza semestrale, all'Istituto per il Credito Sportivo la quota capitale riferita ai mutui a suo tempo contratti.

Ritenuto di dover evidenziare, rispetto ai rapporti con gli altri enti finanziatori di opere pubbliche per le quali questa Amministrazione è soggetto attuatore, le somme a seguire (il cui elenco non è comunque esaustivo) che sono state oggetto di anticipazione e per le quali occorre che i RUP ed i Dirigenti competenti si adoperino con urgenza per rendicontare le spese già sostenute al fine di rientrare conseguentemente in termini di cassa:

DIREZIONE	OPERA	ENTE EROGATORE	ANTICIPO DI CASSA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	SUPERPISTA CICLABILE FIRENZE-PRATO	PATTO PER FIRENZE	255.286,70
		SVILUPPO TOSCANA	595.977,98
COMMISSARIO 429	SRT 429 LOTTO IV	PATTO PER FIRENZE	9.676.297,12
		REGIONE TOSCANA	210.739,50
	SRT 429 LOTTO 5	ARTEA	404.175,41

PROGETTI STRATEGICI	AMPLIAMENTO POLO SCIENTIFICO DI EMPOLI	PATTO PER FIRENZE	1.441.195,59
	NUOVO LICEO AGNOLETTI	SVILUPPO TOSCANA	5.964.136,96
	ELSA MORANTE	REGIONE TOSCANA	106.650,68
	SR222 VARIANTE DI GRASSINA	REGIONE TOSCANA	2.306.491,02
PROTEZIONE CIVILE	BANDO DELLE PERIFERIE - PASSERELLA COMPIOBBI VALLINA	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	21.208,60
	BANDO DELLE PERIFERIE - PASSERELLA SAN DONNINO	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	2.059.173,62
EDILIZIA	BANDO PERIFERIE (BALDUCCI - BUONTALENTI - CHINO CHINI)	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	2.759.990,21

25.801.323,39

Ritenuto altresì opportuno attenzionare le seguenti opere:

- l'adeguamento antincendio presso l'Istituto Superiore Cellini e Tornabuoni, finanziato da fondi PNRR per euro 1.964.700,06, per il quale risulterebbe non possibile aggiudicare i lavori entro il 31/12/22, termine invece tassativamente previsto dai decreti MIUR n. 217/'21 e n. 51/22 per l'ottenimento dei fondi;
- la realizzazione della nuova scuola di Empoli, finanziata dal "Patto per Firenze" per euro 6.000.000,00, per la quale, a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, la ditta incaricata ha sospeso i lavori e, conseguentemente, si renderà necessaria una verifica sul contratto di appalto;
- la cassa di espansione di Gambassi Terme, finanziata dal "Patto per Firenze" per euro 3.550.000,00, per la quale mancherebbe ad oggi l'obbligazione giuridica per la formalizzazione dell'impegno entro il 31/12/22, termine invece tassativamente previsto per non perdere il finanziamento;
- la cassa di espansione di Fibbiana per la quale si rileva la necessità di trovare una soluzione condivisa con la Regione Toscana in merito sia ai finanziamenti necessari per terminare l'opera che al proseguimento dei lavori ed alla risoluzione del contenzioso esistente con la ditta appaltatrice;

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2023/2025 risulta così composto:

FPV B.P. 2023-2025						
entrata				spesa		
2023	2024	2025		2023	2024	2025
95.369.513,01	1.989.832,16	558.116,88	previsione di Competenza FPV INIZIALE	95.369.513,01	1.989.832,16	558.116,88
			di cui esigibile	93.903.582,85	1.955.617,28	558.116,88
938.141,08	530.839,04	527.241,82	di cui spesa corrente	931.204,04	527.499,22	527.241,82
94.431.371,93	1.458.993,12	30.875,06	di cui spesa in conto capitale	92.972.378,81	1.428.118,06	30.875,06
			di cui FPV	1.465.930,16	34.214,88	0,00
			di cui spesa corrente	6.937,04	3.339,82	
			di cui spesa in conto capitale	1.458.993,12	30.875,06	
			NUOVO FPV	523.902,00	523.902,00	523.902,00
			di cui spesa corrente	523.902,00	523.902,00	523.902,00
			di cui spesa in conto capitale			
			totale FPV	1.989.832,16	558.116,88	523.902,00

Visto il prospetto concernente la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	153.569.369,44
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	92.377.897,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	209.760.790,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	226.469.846,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	289.062,69
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	646.260,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.515.897,65
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	231.111.305,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	47.611.948,74
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	79.665.712,91
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	95.369.513,01
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2022	103.688.028,22

Rimandando alla Relazione contenuta nell'apposito capitolo 17 della Nota Integrativa (**allegato "B"**) l'analisi delle singole poste sia per quanto concerne l'origine che la composizione dell'avanzo presunto, dando atto che la composizione dello stesso, tenuto conto degli utilizzi e dei nuovi vincoli, risulta la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		34.277.999,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		5.154.735,28
Altri accantonamenti		5.683.343,55
	B) Totale parte accantonata	45.116.078,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		785.818,72
Vincoli derivanti da trasferimenti		13.750.149,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		7.345.747,27
Altri vincoli		-
	C) Totale parte vincolata	21.881.715,55
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	327.298,40
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	36.362.935,62
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dato atto che non si è proceduto ad applicare al BP 2023 nessuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022;

Precisato che, in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n. n. 118/2011, si è proceduto ad iscrivere nel bilancio 2023, oltre alle **previsioni di competenza**, anche quelle di **cassa**;

Dato atto che, in sede di predisposizione del BP 2023-2025, si è stimato in 228.775.625,62 euro il fondo di cassa iniziale 2023;

Dato altresì atto che le previsioni dei flussi di entrata e di spesa del 2023 garantiscono un fondo finale di cassa positivo;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che **prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione**, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al FCDE** che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di

impegni di spesa, confluirà, a fine esercizio, nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata;

Dato atto che si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità nella seguente misura:

- per **5.794.328,69 euro** nel **2023**;
- per 5.773.415,26 euro nel 2024;
- per 5.769.958,18 euro nel 2025,

dando atto che si tratta di uno stanziamento pari al 100% dell'importo dell'accantonamento obbligatorio al fondo (per l'analisi approfondita della modalità di determinazione di tale fondo si rimanda all'apposito capitolo della nota integrativa contenuta nell'Allegato "B");

Dato altresì atto che alla data dell'08/11/2022 risultano essere stati riconosciuti da questo Consiglio nel 2022 debiti fuori bilancio per complessivi 125.620,78 euro, tutti derivanti da sentenze esecutive e afferenti il Titolo 1 della spesa;

Vista la nota prot. int. 2830 del 26/09/2022 con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari ha operato una nuova ricognizione circa l'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché una verifica sulle partite pregresse esistenti e di nuova segnalazione;

Dato atto che, a seguito della suddetta nota:

- è stato segnalato dalla Direzione Avvocatura, con la nota prot. int. n. 3112 del 20/10/2022, un **debito fuori bilancio da riconoscere**, derivante da sentenza, dell'importo di **euro 829.847,41**, cui è da aggiungersi la quota iva, sulla cui esatta quantificazione sono però ancora in corso delle verifiche, in particolare, rispetto all'aliquota dovuta, trattandosi di tre diverse riserve su di un appalto per lavori (la copertura finanziaria del debito è comunque garantita sul 2022 da quote dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.21, accantonato e vincolato, la cui applicazione è prevista con la variazione n. 14/C/2022 al BP 2022-2024, in corso di approvazione);
- è stato rideterminato in **10.702.407,46 euro** il **fondo contenzioso 2022**, la cui copertura finanziaria è assicurata per 10.649.451,11 euro quale accantonamento in avanzo di amministrazione presunto 2022 e per 52.956,35 euro nel BP 2023-2025 in conto residui;

Precisato che dei 10.702.407,46 euro del fondo contenzioso 2022 di cui sopra euro 3.082.016,07 sono da riferirsi alle seguenti partite pregresse in relazione alle quali la Città metropolitana di

Firenze, non risultando l'unico ente ad essere coinvolto, ha provveduto ad accantonare soltanto la propria quota di competenza:

Descrizione contenzioso	importo contenzioso	Quota richiesta CMFI	accantonamento a fondo	competenza altri enti Importo	competenza altri enti note
riserve appalto lavori SR 429	151.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	27.000.000,00	del 20% - 30 mln di cui RT 90% (27 mln) CMFI 10% (3
relaizzazione Casse di Espansione di	3.500.000,00	350.000,00	70.000,00	280.000,00	Da richiedere alla RT per l'80% e non alla CMFI
risarcimento danni da fauna selvatica	12.016,07	12.016,07	12.016,07	12.016,07	RT. Ricorrente ha esteso azione giudiziale alla CMFI
totale	154.512.016,07	3.362.016,07	3.082.016,07	27.292.016,07	

Dato atto che il Dirigente dei Servizi Finanziari, con riferimento alle suddette partite pregresse, ha provveduto a richiedere formalmente alle Direzioni competenti, di fornire idonea documentazione rivolta ai soggetti terzi coinvolti (Regione Toscana e Comuni) affinché questi procedano ad accantonare prudenzialmente la quota di loro spettanza a carico dei bilanci di propria competenza (altresì è stato richiesto di fare con riferimento al debito fuori bilancio da riconoscere di 829.847,41 euro, oltre iva, di cui si è già sopra detto);

Precisato che vengono così quantificati sul BP 2023-2025, annualità 2023 i seguenti fondi:

- in **1.670.000,00 euro** il **fondo di riserva**, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014 (minimo dello 0,3% e massimo del 2%), essendo pari a circa l'**1,19%** del totale delle **spese correnti** di competenza inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima, pari a **211.126,73 euro**, è da intendersi **riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione;
- in **1.670.000,00 euro** il **Fondo di riserva di cassa**, che rientra nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), essendo pari a circa lo **0,48%** delle **spese finali** di competenza inizialmente previste in bilancio;
- in **268.000,00 euro** il **fondo rinnovi contrattuali**;
- in **80.000,00 euro** gli **altri fondi e accantonamenti**;

Ritenuti ad oggi congrui i suddetti fondi iscritti sull'annualità 2023 del BP 2023-2025;

Vista la **relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari** di cui all'**Allegato "C"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che è stata redatta ai sensi del comma 4, art. 153, del TUEL, che prevede testualmente che *"Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità*

delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica";

Vista altresì la relazione della **spesa di personale** nella nota integrativa 2023 al capitolo 6 e **l'allegato "D"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nella seduta odierna è in approvazione da parte di questo Consiglio anche la proposta di Deliberazione avente per oggetto l'aggiornamento del Gruppo amministrazione pubblica della Città metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2022, ai sensi dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011;

Richiamato l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede che le Regioni, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto l'allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenete il piano degli indicatori di cui al sopra richiamato art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Considerato che, in materia di saldi di finanza pubblica, per l'esercizio 2023 e seguenti il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli, maggiorate dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato) e le spese finali (primi due titoli), così come stabilito dalla legge n. 164/2016, di modifica della legge n. 243/2012;

Vista la Delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: "*gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte*

Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento";

Dato atto che nel Bilancio di Previsione 2023/2025 sono rispettati tutti gli equilibri previsti ai sensi di quanto sopra e di cui al D.Lgs n. n. 118/2011, ed in particolare:

- l'equilibrio di parte corrente;
- l'equilibrio di parte capitale;
- l'equilibrio dei servizi c/terzi e delle partite di giro;
- l'equilibrio finanziario complessivo, prevedendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- l'equilibrio di cassa positivo;

Considerato che in forza delle lettere b) e c) dell'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019, n. 157, sono abrogati a partire dall'esercizio 2020 i vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente e per acquisti di beni e servizi parte capitale;

Premesso che, in relazione alla possibilità, per gli Enti Locali, di avvalersi di incarichi /esterni all'amministrazione, i commi 2 e 3 dell'articolo 46 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge 133 del 06/08/2008, dispongono testualmente che *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"*;

Richiamata la nota di aggiornamento del Dup 2023-2025, approvata con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 45 del 15/11/2022, in corso di ratifica da parte del Consiglio, che prevede anche il programma triennale 2023-2025 delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e il piano del fabbisogno del personale e 2023-2025;

Dato atto che la suddetta nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 non ricomprende il programma degli incarichi di collaborazione autonoma in quanto non previsti per l'anno 2023;

Ritenuto comunque opportuno stabilire in 100.000,00 euro il limite massimo annuo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

Dato atto che gli stanziamenti del Bilancio 2023/2025 garantiscono il permanere del rispetto dei parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento, di cui alla tabella "B" e "C" allegate al Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 ai fini della conferma della maggiorazione del compenso ai Revisori dell'Ente riconosciuta con Delibera di Consiglio n. 64 del 27/07/2022;

Visto il Decreto 29/04/2016, pubblicato sulla G.U. n.139/2016, con cui sono stati definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato al decreto;

Visto il c. 859 della L. n. 145/2018, come modificato dal c. 854 della L. n. 160/2019, che prevede che, a partire dal 2021, gli enti locali sono tenuti a prevedere sul Bilancio di Previsione un accantonamento, in misura variabile, a "**Fondo garanzia debiti commerciali**" qualora rientrino in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs n. 231/2002;
- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti PCC le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Ritenuto di poter al momento soprassedere dal suddetto accantonamento sul BP 2023-2025, salvo provvedere, in tal senso, entro il mese di febbraio 2023, mediante successiva variazione di

bilancio, laddove si dovessero poi verificare le condizioni previste dal Legislatore (il ricorrere o meno di tali casistiche si potrà, infatti, verificare con esattezza solo dopo il 31/12/2022);

Visto l'art. 52 del Dl n. 104/2020 che recita "*Al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18/08/2020 n. 267, i commi 4 e 6 dell'articolo 1636 e il comma 9-bis dell'art. 175, sono abrogati*";

Ritenuto pertanto di non dover trasmettere il presente provvedimento all'Ente tesoriere;

Presa visione del parere tecnico e contabile del dirigente dei Servizi Finanziari allegato alla presente deliberazione, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art.153 del suddetto D.Lgs. (**Allegato "C"**, parte integrante e sostanziale);

Visti:

- gli allegati di cui all'art.172 del D.Lgs. n. 267/00;
- la verifica svolta dal Servizio Economico Finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'allegato della spesa tabellare di personale depositato agli atti;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di previsione 2023/2025, **dando atto** che sono rispettati tutti gli equilibri previsti nel D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare:

- l'equilibrio di parte corrente;
- l'equilibrio di parte capitale;
- l'equilibrio dei servizi c/terzi e delle partite di giro;
- l'equilibrio finanziario complessivo, prevedendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- l'equilibrio di cassa positivo;

2. di approvare altresì gli **allegati contabili**, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato "A"**);

3. di dare atto che il **marginale di parte corrente** ammonta a **3.020.500,00 euro** nel **2023**, a 2.274.500,00 euro nel 2024 e a 1.464.500,00 euro nel 2025;

4. di dare altresì atto che vengono così iscritti sul Bilancio 2023/2025 e ritenuti congrui i suddetti fondi:

- il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** per **5.794.328,69 euro** nel **2023**, 5.773.415,26 euro nel 2024 e 5.769.958,18 euro nel 2025, dando atto che si tratta di uno stanziamento pari al 100% dell'importo dell'accantonamento obbligatorio al fondo;
- il **Fondo di riserva** per il **2023** in **1.670.000,00 euro**, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014 (minimo dello 0,3% e massimo del 2%), essendo pari a circa l'**1,19%** del totale delle **spese correnti** di competenza inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima, pari a **211.126,73 euro**, è da intendersi **riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione;
- il **Fondo di riserva di cassa 2023** per **1.670.000,00 euro**, che rientra nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), essendo pari a circa lo **0,48%** delle **spese finali** di competenza inizialmente previste in bilancio;
- il **fondo rinnovi contrattuali 2023** per **268.000,00 euro**;
- gli **altri fondi e accantonamenti 2023** per **80.000,00 euro**;

5. di rideterminare in **10.702.407,46 euro** e di **ritenere congruo** il **fondo contenzioso 2022**, la cui copertura finanziaria è assicurata per 10.649.451,11 euro quale accantonamento in avanzo di amministrazione presunto 2022 e per 52.956,35 euro nel BP 2023-2025 in conto residui;

6. di dare atto che non è stata applicata al Bilancio di previsione 2023 nessuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022;

7. di approvare la **nota integrativa** inclusa nell'**Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di prendere atto della **relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari**, redatta ai sensi del comma 4, art. 153, del TUEL, e contenuta nell'**Allegato "C"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

9. di dare altresì atto dell'**Allegato "D"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle **spese del personale**;

10. di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, e allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato “E”**);

11. di dare atto che la nota di aggiornamento del Dup 2023-2025 prevede anche il programma triennale 2023-2025 delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 ed il piano del fabbisogno del personale 2023-2025;

12. di stabilire in € 100.000,00 il limite massimo annuo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge;

13. di attenzionare le opere che sono state oggetto di anticipazione di cassa da parte di questa Amministrazione per complessivi 25,8 mln di cui, come dettagliate in premessa, e per le quali si incaricano i RUP ed i Dirigenti competenti di adoperarsi con urgenza per rendicontare le spese già sostenute;

14. di dare atto che sono depositati presso la Direzione Servizi Finanziari i seguenti allegati:

- il rendiconto dell'esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, ovvero sia dell'esercizio 2021 anche pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione “Amministrazione Trasparente” sezione Bilanci;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei Consorzi, Istituzioni, Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce, che sono anche pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione “Amministrazione Trasparente” Sezione Enti controllati;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta nonché dei tassi di copertura delle palestre;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l'allegato della spesa di personale tabellare;

15. di dare altresì atto del rispetto dei parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento, per le annualità 2023, 2024 e 2025 di cui alla tabella “B” e “C” allegata al Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 ai fini della conferma della maggiorazione del compenso riconosciuta ai Revisori dell'Ente con Delibera di Consiglio n. 64 del 27/07/2022 ;

16. di dare mandato ai Servizi Finanziari affinché procedano, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del BP 2023-2025, oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014 così come modificato dal DPR del 29 aprile 2016.

Allegati alla presente:

Allegato “A” Bilancio di previsione 2023-2025

Allegato “B” Nota integrativa

Allegato “C” Relazione Direzione Servizi Finanziari

Allegato “D” Spesa per il personale

Allegato “E” Piano degli indicatori

Allegati parte integrante:

Allegato A - bilancio previsione 2023-2025.pdf,p7m (Hash: 2e5076febb5fe0094ac30efe5be5b852532474d00b31df6d4841bc629be88e03)

Allegato B - nota integrativa al BP 2023-2025.pdf,p7m (Hash: cc5b7b1079f5e6c5a0be4d75de6102006e8b22aff7863f6d46de546b787794ac)

Allegato C - Relazione Dirigente servizi finanziari.pdf,p7m (Hash: f62b6fe65a8a3821d84efc1ec1d6dd00572c97000871ec379b5be30388ebcfed)

Allegato D - spesa per il personale.pdf,p7m (Hash: ac0380f3fa1faeb4274737c90c90f968d262bed2ca3ed61a39e27b6a89199842)

Allegato E - Piano degli indicatori.pdf,p7m (Hash: 2c70e2d7ea9d45598c1ea82a9bda98b2c7f4f80f8db3f923bf0ee0ded3c22dae)

Parere_ BP2023_2025.pdf,p7m (Hash: 5ad8210bcc317b9a314284a2338523acf99cc94b8312069c9cdb658d2bdaf681)

Parere Contabile_17-11-2022_17-48-51.pdf,p7m (Hash: 17172496ac169531f8e5389b9bacfaa4f380847720030eb97cead37d835fae24)

Parere Tecnico.pdf,p7m (Hash: 4a6ace75820c8456fd54287f430d5793101dbf5905ce1594e71798ffe60057fe)

Al termine del dibattito, il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato accertato dagli scrutatori: Scipioni, Gallego Bressan, Bagni.

Esce dall'aula il Consigliere Fratini Massimo.

Entra in aula la Consigliera Perini Letizia.

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 16 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: 4 (Carpini, Scipioni, Gallego Bressan, Gemelli)

Favorevoli: 12

La schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 è ADOTTATO

Lo schema di Bilancio di Previsione 2023/2025, con i relativi allegati, è illustrato dal Sindaco Dario Nardella alla Conferenza Metropolitana.

Sono presenti in aula:

Casini Francesco – Sindaco di Bagno a Ripoli, Mongatti Gaimpiero – Sindaco di Barberino di Mugello,

Omoboni Paolo – Sindaco di Borgo San Lorenzo, Gallerini Rosanna – Ass. Capraia e Limite,

Cucini Giacomo – Sindaco di Certaldo, Barnini Brenda – Sindaca di Empoli, Mugnai Giulia – Sindaca di Incisa V.no, Nardella Dario- Sindaco di Firenze, Spinelli Alessio – Sindaco di Fucecchio, Rigacci Sara – Vice Sindaca Gambassi Terme, Ilary Scarpelli – Ass. Greve in Chianti, Cioni Laura – Ass. Impruneta, Bagni Angela – Sindaca Lastra a Signa, Triberti Tommaso – Sindaco di Marradi, Nesi Lorenzo – Ass. Montelupo Fiorentino, Marini Monica – Sindaca Pontassieve, Fallani Sandro – Sindaco di Scandicci, Modi Pietro - Ass. Scarperia e San Piero a Sieve, Giorgietti Chiara – Ass. Signa, Borchetti Leonardo – Sindaco di Vaglia.

Al Termine della Conferenza si procede con la votazione finalizzata all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2023/2025 da parte del Consiglio Metropolitan.

Rientra in aula il Consigliere Fratini Massimo, esce dall'aula la Consigliera Perini Letizia, pertanto, si ottiene la seguente votazione:

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 16 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: 4 (Carpini, Scipioni, Gallego Bressan, Gemelli)

Favorevoli: 12

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 16 Maggioranza richiesta: **10**

Contrari: 4 (Carpini, Scipioni, Gallego Bressan, Gemelli)

Favorevoli: 12

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dario Nardella)

(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”